

Scheda di sicurezza
SYSTEM SIL400 silicone industriale bianco



Scheda di sicurezza del 9/7/2025, revisione 18

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SYSTEM SIL400 silicone industriale bianco

Codice commerciale: 1053

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Guarnizione liquida

Usi sconsigliati:

Attenersi strettamente agli usi raccomandati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Arexons S.p.A.

via Antica di Cassano, 23, 20063

Cernusco sul Naviglio (MI), Italy

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

arexons@arexons.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Centro Antiveleni di Pavia IRCCS- Fondazione Maugeri tel. 0382 24444 (h24; it, en)

"Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" tel. 081-5453333

Policlinico "Umberto I" tel. 06-49978000

Policlinico "A. Gemelli" tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica tel. 055-7947819

Osp. Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

Scheda di sicurezza

SYSTEM SIL400 silicone industriale bianco



P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze PBT, vPvB o interferenti endocrini presenti in concentrazione $\geq 0.1\%$:

$\geq 2\% - < 3\%$ ottametilciclotetrasilossano - REACH No.: 01-2119529238-36, CAS:

556-67-2, EC: 209-136-7:

PBT, vPvB

$\geq 0,5\% - < 1\%$ decametilciclopentasilossano - REACH No.: 01-2119511367-43, CAS:

541-02-6, EC: 208-764-9:

PBT, vPvB

Altri pericoli:

Nessun pericolo identificato poiché la concentrazione bio-disponibile massima di ottametilciclotetrasilossano (D4) nell'ambiente acquatico è inferiore alla soglia prevista per il NOEC. Analisi sperimentali hanno evidenziato che la miscela non è pericolosa per l'ambiente. Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 2\% - < 3\%$	Triacetato di metilsilantriile	CAS: 4253-34-3 EC: 224-221-9 REACH No.: 01-2119987097-22	⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.2/1C Skin Corr. 1C H314
$\geq 2\% - < 3\%$	ottametilciclotetrasilossano	CAS: 556-67-2 EC: 209-136-7 REACH No.: 01-2119529238-36	⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 ⚠ 3.7/2 Repr. 2 H361f ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.
$\geq 0,5\% - < 1\%$	acetic acid...%	CAS: 64-19-7 EC: 200-580-7 REACH No.: 01-2119475328-30	⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 ⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314 Limiti di concentrazione specifici: 10% $\leq C < 25\%$: Skin Irrit. 2 H315 10% $\leq C < 25\%$: Eye Irrit. 2 H319 25% $\leq C < 90\%$: Skin Corr. 1B

Scheda di sicurezza

SYSTEM SIL400 silicone industriale bianco



			H314 C >= 90%: Skin Corr. 1A H314
>= 0,5% - < 1%	decametilciclopentasilossano	CAS: 541-02-6 EC: 208-764-9 REACH No.: 01-2119511367-43	Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
>= 0,05% - < 0,1%	dodecametilcicloesasilossano	CAS: 540-97-6 EC: 208-762-8 REACH No.: 01-2119517435-42	Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Sostanze SVHC, PBT, vPvB o interferenti endocrini:

- >= 2% - < 3% ottametilciclotetrasilossano
REACH No.: 01-2119529238-36, CAS: 556-67-2, EC: 209-136-7
PBT, vPvB, SVHC
- >= 0,5% - < 1% decametilciclopentasilossano
REACH No.: 01-2119511367-43, CAS: 541-02-6, EC: 208-764-9
PBT, vPvB, SVHC
- >= 0,05% - < 0,1% dodecametilcicloesasilossano
REACH No.: 01-2119517435-42, CAS: 540-97-6, EC: 208-762-8
PBT, vPvB, SVHC

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

- Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
- Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
- Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
- In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

- In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
- Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

- NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

- Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi Estinzione Appropriati :

A CO2

A polvere

Scheda di sicurezza

SYSTEM SIL400 silicone industriale bianco



- A schiuma.
- Acqua nebulizzata.
- Mezzi Estinzione Sconsigliati :
 - Non utilizzare getti d'acqua diretti
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
 - Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
 - La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
 - Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama(EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Per la bonifica:
 - Evitare la presenza di fiamme e/o scintille vicino alla perdita e ai rifiuti prodotti. Non fumare.
 - Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto e assorbire quanto disperso. Contenere gli sversamenti
 - di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia, sepiolite, stracci o altro materiale inerte assorbente.
 - Recuperare con palette dopo l'assorbimento del solvente e trasferire in contenitori adeguati.
 - Smaltire i rifiuti prodotti in accordo alla normativa vigente.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
 - Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Conservare in contenitori ben chiuso, preferibilmente in ambiente fresco, lontano da fonti di calore e luce solare diretta.
 - Conservare soltanto nel recipiente originale.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Nessuna in particolare.
 - Indicazione per i locali:

Scheda di sicurezza

SYSTEM SIL400 silicone industriale bianco



Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

ottametilciclotetrasilossano - CAS: 556-67-2

VME - TWA: 120 mg/m³, 10 ppm

acetic acid...% - CAS: 64-19-7

UE - TWA(8h): 25 mg/m³, 10 ppm - STEL: 50 mg/m³, 20 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - STEL: 15 ppm - Note: URT and eye irr, pulm func

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Schermo facciale.

Conformi EN 166

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi

Protezione delle mani:

NITRILE

Conformi EN 374.

Spessore: Polsino 0.10 mm; Palmo 0.12 mm; Dita 0.145 mm

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie.

Filtro di tipo AXBEK (EN 14387)

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	bianco	--	--
Odore:	aceto	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza
SYSTEM SIL400 silicone industriale bianco



Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	> 150°C	Vaso chiuso	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1,04	Internal method	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Vulcanizza a temperatura ambiente a contatto dell'aria umida.
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile a temperatura ambiente, non a contatto con aria.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Agenti ossidanti forti. Acqua
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici. Silice amorfa.
Durante l'utilizzo o a contatto con l'acqua può produrre sostanze pericolose.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

1053/18

Pagina n. 6 di 12

Scheda di sicurezza

SYSTEM SIL400 silicone industriale bianco



Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

SYSTEM SIL400 silicone industriale bianco ml 310

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Triacetato di metilsilantriile - CAS: 4253-34-3

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: OECD 471 Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 1000 mg/kg

ottametilciclotetrasilossano - CAS: 556-67-2

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Cavia Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Specie: in vitro Negativo

f) cancerogenicità:

Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 8.492 mg/l

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL (terato) - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6.066 mg/l

decametilciclopentasilossano - CAS: 541-02-6

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Specie: in vitro Negativo

f) cancerogenicità:

Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.42 mg/l

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.496 mg/l - Note: OECD 416

dodecametilcicloesasilossano - CAS: 540-97-6

Scheda di sicurezza

SYSTEM SIL400 silicone industriale bianco



- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Cavia Negativo - Note: OECD 406
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi - Specie: in vitro Negativo - Note: OECD 476
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto > 1000 mg/kg - Note: OECD 422
Test: NOAEL (terato) - Specie: Coniglio > 1000 mg/kg - Note: OECD 414
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: STOT SE Negativo
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Negativo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Triacetato di metilsilantriile - CAS: 4253-34-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 660 mg/l - Durata h: 96

ottametilciclotetrasilossano - CAS: 556-67-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 0.022 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 0.015 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe > 0.022 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 0.0044 mg/l - Durata h: 2232

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.015 mg/l - Durata h: 504

decametilciclopentasilossano - CAS: 541-02-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 0.016 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 0.0029 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 0.012 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 0.014 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.015 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe > 0.012 mg/l - Durata h: 96

dodecametilcicloesasilossano - CAS: 540-97-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 0.0029 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe > 0.002 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe > 0.002 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 0.016 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 0.014 mg/l - Durata h: 2160

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.0046 mg/l - Durata h: 504

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

Triacetato di metilsilantriile - CAS: 4253-34-3

Biodegradabilità: Persistenza - Durata: 21GG - %: 74

ottametilciclotetrasilossano - CAS: 556-67-2

Scheda di sicurezza

SYSTEM SIL400 silicone industriale bianco



- Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Durata: 29gg - %: 3.7
acetic acid...% - CAS: 64-19-7
Biodegradabilità: Persistenza - Durata: 20gg - %: 96
decametilciclopentasilossano - CAS: 541-02-6
Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Durata: 28gg - %: 0.14
dodecametilcicloesasilossano - CAS: 540-97-6
Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Test: OECD TG 310 - Durata: 28gg - %: 4.5
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
ottametilciclotetrasilossano - CAS: 556-67-2
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 14900
decametilciclopentasilossano - CAS: 541-02-6
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 16200
dodecametilcicloesasilossano - CAS: 540-97-6
Bioaccumulazione: Bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 2860
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze PBT:
>= 2% - < 3% ottametilciclotetrasilossano - CAS: 556-67-2
>= 0,5% - < 1% decametilciclopentasilossano - CAS: 541-02-6
>= 0,05% - < 0,1% dodecametilcicloesasilossano - CAS: 540-97-6
Sostanze vPvB:
>= 2% - < 3% ottametilciclotetrasilossano - CAS: 556-67-2
>= 0,5% - < 1% decametilciclopentasilossano - CAS: 541-02-6
>= 0,05% - < 0,1% dodecametilcicloesasilossano - CAS: 540-97-6
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Attenersi alle vigenti disposizioni legislative sulla tutela delle acque e del suolo dall'inquinamento (Decreto legislativo n° 152 del 3/4/2006).
Smaltire il prodotto esausto e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate, attenendosi alle disposizioni contenute nel Decreto legislativo n° 152/2006 (Testo unico ambientale, che ha sostituito il Decreto Ronchi) e successive modifiche.
Il prodotto usato è da considerare rifiuto speciale da classificare ai sensi della Direttiva n° 2008/98/CE relativa ai rifiuti e collegati. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate (152/2006 art. 184)
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Gli imballaggi contaminati devono essere per quanto possibile svuotati. Dopo la pulizia, riciclare o eliminare presso un centro autorizzato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

1053/18

Pagina n. 9 di 12

Scheda di sicurezza

SYSTEM SIL400 silicone industriale bianco



- N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.

D.I. Lavoro e Salute del 18/05/2021 - recepimento Direttiva 2019/1831/UE del 24/10/2019 (Limiti di esposizione professionali).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/707

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 40

Restrizione 70

Direttiva 75/324/CEE e ss.mm.ii (aerosol)

Composti Organici Volatili - COV = 6.44 %

Composti Organici Volatili - COV = 64.40 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 66.98 g/l

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Scheda di sicurezza

SYSTEM SIL400 silicone industriale bianco



Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Sostanze SVHC:

Sostanze in candidate list (Art. 59 Reg. 1907/2006, REACH):

ottametilciclotetrasilossano
PBT, vPvB
decametilciclopentasilossano
PBT, vPvB
dodecametilcicloesasilossano
PBT, vPvB

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Scheda di sicurezza

SYSTEM SIL400 silicone industriale bianco



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL Industria Chimica del 12/02/2002- .

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
NA:	Non applicabile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.